

## GITA ALTA VIA DEL GRANITO

### Malga Sorgazza – Rifugio Caldenave – Rifugio Cima d'Asta – Malga Sorgazza

Iscrizione entro: 15 marzo 2023, richiesta caparra € 35

Costo pernottamenti mezza pensione: € 57 Rifugio Caldenave € 52 Rifugio Cima d'Asta, i rifugi NON hanno mezzo di pagamento POS

Ritrovo: ore 10:00 presso parcheggio Malga Sorgazza Pieve Tesino TN con auto propria, in caso di meteo avverso saranno gli organizzatori a decidere eventuali modifiche.

Per info contattare:

Sezione CAI Susa Gianluca: 3485965016 / Sezione CAI Chiomonte Miriana: 3317982396

#### Primo giorno: da Malga Sorgazza al Rifugio Caldenave

Stima percorrenza: 5 ore

↑ 1064 metri

↓ 718 metri

Distanza: 9,6 km

Dalla Malga Sorgazza, ora ristorante, si imbecca il ripido sentiero 328 che, passando dal Lago di Costa Brunella, porta a forcella Quarazza. Da qui si prosegue aggirando la cresta sud est di Cima Trento per arrivare al Forzelon di Rava. Dal Forzelon (forcella/passio) una breve e consigliata deviazione sale al Cimon Rava (m. 2.436) che offre una bella veduta sulle cime della Cresta del Frate. Discesi dalla cima si prosegue lungo il sentiero 332 bis con comoda e panoramica traversata sulla testata della Val di Rava arrivando quindi a Forcella Ravetta. Ora si scende decisamente passando sotto il versante nord dell'imponente Cima Caldenave, si attraversa un boschetto e si sbuca sull'ampia torbiera che precede di pochi minuti il rifugio Caldenave.

#### Secondo giorno: dal Rifugio Caldenave al Rifugio Cima d'Asta

Stima percorrenza: 7 ore

↑ 1318 metri

↓ 645 metri

Distanza: 12,2 km

Dal Rifugio Caldenave si cala nella piana, si attraversa il torrente e si imbecca il sentiero 360 che, passando per i suggestivi laghi della Val dell'Inferno, sale alla Forcella delle Buse Todesche. Da qui, con piacevole cammino in quota, si prosegue verso nord lungo il sentiero 373, costeggiando il fianco est del Cengello e di Cima Lasteatì. Si arriva così a Forcella Magna, importante valico che mette in comunicazione la Val Sorgazza con l'Alta Val Cia. Durante la Prima Guerra Mondiale questa forcilla era servita da una carrozzabile (ruderi evidenti) che permetteva agli italiani di assestarvi grossi pezzi di artiglieria. Dalla forcilla si cala lungo il sentiero 380 fino ad incontrare il bivio sulla destra per il passo Socede (380 bis) a quota 2516 m., segnato da alcuni resti di trincea. Da qui in 15 minuti, traversando su dossi granitici, si arriva al Rifugio Brentari. La punta del Cima d'asta la si potrà fare il pomeriggio all'arrivo in rifugio o il mattino seguente, meteo permettendo.

#### Terzo giorno: dal Rifugio Cima d'Asta a Malga Sorgazza

Stima percorrenza: 2 ore e 30 minuti

↑ 19 metri

↓ 1065 metri

Distanza: 7 km

Dal Rifugio Brentari si scende per caratteristiche lastronate granitiche fino alla base della teleferica. Poi per strada forestale si arriva a Malga Sorgazza, completando l'anello. Dal Rifugio è consigliata l'ascensione di Cima d'Asta (m. 2.847 - 1 h e 15' / 370 m di dislivello), cima più alta del gruppo ed eccezionale punto panoramico.